**Istanza** **per l’attuazione di Investimenti 5.3**

**“*Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici*” del PNRR**

Il sottoscritto, nella sua qualità di [[1]](#footnote-1)…………………………………….………, dell’impresa ………………………………………………. forma giuridica …………………………con sede legale in ………………………………………………….. prov. ……….., CAP ……………………, in qualità di soggetto proponente della proposta del Contratto di Sviluppo.

Il sottoscritto, nella sua qualità di 4…………………………………….………, dell’impresa/Organismo di Ricerca ………………………………………………. forma giuridica …………………………con sede legale in ………………………………………………….. prov. ……….., CAP ……………………, in qualità di soggetto partecipante della proposta di Contratto di Sviluppo *(da ripetere per ciascun soggetto aderente diverso dal soggetto proponente).*

**chiede/chiedono**

**di poter accedere alle risorse assegnate all’Investimento 5.3 del PNRR**

(articolo 1 del Decreto Direttoriale dell’8.04.2022)

A tal fine

**dichiara/dichiarano**:

 n che tutte le notizie contenute nella presente Istanza corrispondono al vero;

 n che autorizza/autorizzano l’Agenzia ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all’istruttoria del presente progetto imprenditoriale.

 Il sottoscritto/sottoscritti, altresì, si impegna/impegnano ad esibire l’ulteriore documentazione che l’Agenzia dovesse richiedere per la valutazione dell’iniziativa imprenditoriale proposta ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento.

 I dati e le notizie contenute nell’istanza potranno essere comunicati dall’Agenzia a soggetti che intervengono nel suo processo aziendale, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Le stesse informazioni potranno, altresì, essere utilizzate da dipendenti dell’Agenzia che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento in esecuzione del Codice Privacy, ma non saranno soggette a diffusione né a trasferimento all’estero.

**Data**

 **Soggetto Proponente/ Organo Comune Contratto di Rete**

Timbro e Firma[[2]](#footnote-2)

 **Soggetto Aderente/partecipante**

Timbro e Firma2

 **Organismo di Ricerca**

Timbro e Firma2

**Attuazione di Investimenti 5.3**

 ***“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici”* del PNRR**

(articolo 1 del Decreto Direttoriale dell’8.04.2022)

**PROPONENTE[[3]](#footnote-3)**

**…………………………………………………………………………………**

**ALTRI SOGGETTI ADERENTI/PARTECIPANTI**

**…………………………………………………………………………………**

 **DATA**

**…………………………………………………………………………………**

**INDICE**

[A. Sezione 3.13 Quadro Temporaneo 5](#_Toc100674813)

[B. Sintesi del programma di sviluppo 5](#_Toc100674814)

[C. Programma di sviluppo – elementi per la valutazione dell’Attuazione di investimenti 5.3 “*Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici*” del PNRR 5](#_Toc100674815)

[C.1 Elementi distintivi 6](#_Toc100674816)

[D. Principio DNSH (Do No Significant Harm) “*non arrecare un danno significativo*” 6](#_Toc100674817)

[E. Allegati all’istanza 8](#_Toc100674818)

ALLEGATI:

1. Allegato A

# Sezione 3.13 Quadro Temporaneo

Per ciascun progetto di investimento specificare se viene richiesta l’attivazione della Sezione 3.13 del Quadro Temporaneo[[4]](#footnote-4), ovvero, non viene richiesta:

[ ]  Sezione 3.13 – Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile

[ ]  Non si richiede l’attivazione del Quadro Temporaneo

Per i progetti di investimento per cui viene richiesta l’attivazione del Quadro Temporaneo fornire DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante che la società, **al 31 dicembre 2019, non si trovava in difficoltà** - secondo la definizione di cui all’art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014 - fatte salve le eccezioni introdotte in relazione alle microimprese e piccole imprese[[5]](#footnote-5).

# Sintesi del programma di sviluppo

Presentare una **sintesi del programma di sviluppo**, delle sue finalità e dei progetti di investimento proposti da ciascun soggetto partecipante al Contratto di Sviluppo.

Dettagliare il progetto di spesa, per ciascun soggetto partecipante ed esponendo anche le spese non agevolabili, utilizzando la medesima articolazione della Proposta di CdS.

Si precisa che, nel caso in cui sia previsto un incremento occupazionale, l’impresa Proponente e le imprese Aderenti, con la sottoscrizione della presente istanza, **assumono l’impegno** a procedere prioritariamente, nell’ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica dei requisiti professionali, all’assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico.

# Programma di sviluppo – elementi per la valutazione dell’Attuazione di investimenti 5.3 “*Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici*” del PNRR

Indicare le finalità del Programma di Sviluppo, e fornire elementi utili a valutare le modalità con cui si intende raggiungere l’obiettivo prefissato.

[ ]  ottimizzazione e produzione di sistemi di trazione elettrica;

[ ]  sviluppo e produzione di nuove architetture di autobus, nell’ottica della migrazione verso sistemi di alimentazione elettrici, dell’alleggerimento dei veicoli, della digitalizzazione dei veicoli e dei loro componenti;

[ ]  creazione e/o ottimizzazione di filiere industriali per la produzione di componentistica per autoveicoli per il trasporto pubblico e lo sviluppo e l’industrializzazione di nuove tecnologie IoT applicate al trasporto pubblico, di sensori e sistemi digitali, anche integrati nei singoli componenti del veicolo, per il monitoraggio continuo e la manutenzione predittiva, la guida assistita, la gestione delle flotte, la sicurezza dei trasporti, il dialogo bus-terra;

[ ]  sviluppo, standardizzazione ed industrializzazione di sistemi di ricarica, nonché allo sviluppo di tecnologie finalizzate alla produzione di sistemi per la “*smart charging*” di autobus elettrici.

## C.1 Elementi distintivi

Ai fini di una completa valutazione, indicare l’eventuale sussistenza dei seguenti elementi:

[ ]  idoneità del programma di contribuire al rafforzamento della filiera produttiva degli autobus.

 Al riguardo, fornire accurata descrizione della filiera di riferimento, esplicitando per ogni fase i principali soggetti coinvolti le sinergie produttive e commerciali e fornendo dettaglio dei maggiori clienti/fornitori direttamente interessati dalla/e impresa/e, con particolare riguardo alle PMI coinvolte e la quota dei relativi costi/ricavi. In particolare:

* **per i programmi realizzati da più imprese** operanti nella filiera medesima, fornire utili elementi da cui evincere che i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera, con particolare riguardo ai rapporti commerciali esistenti fra le società partecipanti e/o con attori esterni, con un focus di dettaglio sulle imprese di piccole e medie dimensioni;
* **per i programmi realizzati da una sola impresa**, fornire utili elementi da cui evincere che il programma presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera, con un focus di dettaglio sulle imprese di piccole e medie dimensioni.

[ ]  presenza, nell’ambito del complessivo programma di sviluppo, di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, connessi e funzionali all’investimento produttivo, finalizzati alla messa a punto di soluzioni interconnesse, anche nell’ambito del dialogo autobus-terra;

[ ]  evidenza del coinvolgimento di amministrazioni locali interessate alla sottoscrizione di accordi o protocolli di intesa finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti e/o al testing dei risultati dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito del programma di sviluppo.

# Principio DNSH (Do No Significant Harm) “*non arrecare un danno significativo*”

È necessario dimostrare che l’iniziativa finanziata verrà realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

In merito a tale obbligo, fornire le informazioni qualitative necessarie per le verifiche sul rispetto del principio DNSH, per le quali è possibile far riferimento alle indicazioni di cui alla Circolare MiSE del 28.03.2022 n. 120820, tabella 3, previste per il cosiddetto **“Regime 1”** per le **Grandi Imprese** e previste per il cosiddetto **“Regime 2”** per le **PMI.**

Pertanto, si richiede per ciascuna impresa partecipante di fornire dichiarazione di conformità, allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti), come riportato nella sezione D.

Inoltre, in caso di **progetti di investimento con spese esposte superiori a 10 milioni di euro**, è necessario:

* per le **PMI**: compilare la matrice DNSH (Allegato A), contenente informazioni qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, nonché fornire una relazione con i contenuti minimi di cui alle Schede allegate alla circolare MEF 32/2021, laddove applicabili;
* per le **Grandi Imprese**: fornire una **relazione di sostenibilità ambientale certificata**, contenente informazioni per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, che comprovi il contributo positivo anche in termini di LCA.

La relazione deve contenere una sintesi recante informazioni sulle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, che consentano di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione.

La relazione dovrà essere articolata secondo i seguenti punti, sulla base del modello reperibile sul sito (www.invitalia.it):

* descrizione del progetto, tipologia di investimento (anche con riferimento ai casi di nuova unità produttiva, ampliamento e riconversione), obiettivi;
* valutazione degli effetti su ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, in termini di DNSH e/o sostenibilità ambientale anche in un’ottica LCA;
* possibili elementi di prova:
* presenza di valutazioni ambientali, valutazione dei rischi, etc.;
* esiti di consulenze e asseverazioni di esperti;
* evidenze sull’utilizzo di sistemi e misure per evitare impatti negativi;
* possesso di una certificazione ambientale (EMAS, UNI EN ISO14001, Ecolabel), oppure dimostrazione di avvio della procedura di certificazione;
* progetto di riconversione di attività produttive ad elevato impatto ambientale.

Le imprese proponenti e aderenti devono garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull’applicazione del **principio di “non arrecare un danno significativo”** agli obiettivi ambientali **(DNSH, “*Do No Significant Harm*)[[6]](#footnote-6).**

# Allegati all’istanza

Allegare la seguente documentazione:

(nel caso in cui il Programma di Sviluppo riguardi più imprese e/o più progetti di investimento, la documentazione seguente dovrà riguardare ciascuna impresa e ciascun progetto di investimento/soggetto partecipante)

* DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante di **non arrecare, con il progetto di investimento, un danno significativo all’ambiente (DNSH)**, inoltre occorre attestare che la società opera e prevede un programma di investimento progettato nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche nonché sulla salvaguardia dell’ambiente, anche con riferimento a specifiche normative ambientali e/o relativa procedura autorizzativa applicabile al progetto di investimento da realizzare (AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale, VIA – Valutazione Impatto Ambientale, VAS – Valutazione Ambientale Strategica; AUA – Autorizzazione Unica Ambientale);
* DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante il rispetto del divieto di doppio finanziamento sul progetto di investimento, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento UE 2021/241;
* DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante la tempistica di realizzazione ed ultimazione del progetto di investimento. Il progetto di investimento deve essere ultimato **entro e non oltre il 30.06.2026**, in coerenza con i vincoli temporali connessi all’utilizzo delle risorse del PNRR. Per ultimazione del progetto si intende la data dell’ultimo titolo di spesa richiesto alle agevolazioni;
* Nel caso in cui l’istanza faccia riferimento ad una domanda di contratto di sviluppo già presentata, fornire DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante che l’avvio dei lavori non sia avvenuto in data antecedente al **1° febbraio 2020**, ai sensi del dell’art. 1 comma 4 lett. b) del Decreto Direttoriale dell’08.03.2022.

### **ALLEGATO A – Matrice DNSH[[7]](#footnote-7)**

|  |
| --- |
| **MATRICE INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH - “Non arrecare un danno significativo”** |
| **n°** | **OBIETTIVI** **DNSH** | **ATTIVITÀ/INVESTIMENTI** **PREVISTI** **DEFINITI** | **TECNOLOGIE/TECNICHE** **UTILIZZATE** | **INVESTIMENTO PREVISTO**  | ***di cui INVESTIMENTI******PRODUTTIVI*** | ***di cuiINVESTIMENTI******R&S*** | **% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI** | **RISULTATI** **PREVISTI** |
| 1 | Mitigazione dei cambiamenti climatici |  |  |   |   |   |   |   |
| 2 | Adattamento ai cambiamenti climatici |  |  |   |   |   |   |  |
| 3 | Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine |   |   |   |   |   |   |   |
| 4 | Economia circolare(compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti) |   |   |   |   |   |   |  |
| 5 | Prevenzione e riduzione dell’inquinamento |   |   |   |   |   |   |   |
| 6 |  Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi |   |   |   |   |   |   |   |
|  | **TOTALE** |  |  |  |  |  |

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) [↑](#footnote-ref-1)
2. Firma resa autentica allegando copia del documento di identità ai sensi dell’art. 38 DPR 445/2000 [↑](#footnote-ref-2)
3. **Qualora tale istanza fosse riferita a una domanda già presentata, la cui istruttoria risulti sospesa a seguito dell’indisponibilità di risorse finanziarie (ai sensi dell’art. 9, c. 2, lett. a) del D.M. 09.12.2014), indicare il numero di protocollo assegnato alla domanda già presentata**  [↑](#footnote-ref-3)
4. L’attivazione della sezione 3.13 del Quadro Temporaneo, ai sensi del Titolo II del D.M. 13.01.2022, può essere richiesta solo per i programmi di investimento realizzati nelle aree del territorio nazionale diverse da quelle designate come “zone a” dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027.

Il punto 89 lett. d) del Quadro Temporaneo stabilisce che l'intensità di aiuto non può superare il 15% dei costi ammissibili (l'importo complessivo dell'aiuto non può superare i 10 milioni di euro per impresa in termini nominali). [↑](#footnote-ref-4)
5. Gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31.12.2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione. [↑](#footnote-ref-5)
6. Ai sensi dell’art. 2 comma 6 del Decreto Direttoriale dell’8.04.2022, le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate all’Investimento 5.3 “*Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici*” del PNRR potranno essere oggetto di revoca, totale o parziale, qualora venga accertato il mancato rispetto del principio di “*non arrecare un danno significativo*”. [↑](#footnote-ref-6)
7. La matrice deve essere compilata, da ogni singola impresa, solo in relazione ai programmi di investimento di importo pari o superiore a 10 milioni di euro presentati da PMI.

Si specifica che, le informazioni relative agli obiettivi generali di sostenibilità ambientale devono essere fornite solo per gli obiettivi effettivamente applicabili al programma di investimento. Per gli obiettivi non pertinenti indicare “non applicabile”. [↑](#footnote-ref-7)